

RICERCA SUL CORONAVIRUS: L'UNIVERSITA' DI PADOVA RACCOGLIE OLTRE 280 MILA EURO E FINANZIA PROGETTI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA ANCHE GRAZIE AL SUPPORTO DI PRIVATI E IMPRESE

OGGI LA DIRETTA STREAMING ALLA PRESENZA DEL MINISTRO MANFREDI PER LA PRESENTAZIONE DEI PRIMI 4 PROGETTI DI RICERCA

- **Raccolti 283.829€ attraverso una campagna di crowdfunding sostenuta da un migliaio di persone e imprese del territorio a favore della ricerca biomedica, clinica, economica e psicologico-sociale**
- **Selezionati 8 progetti che hanno già ricevuto un assegno annuale di 25 mila euro. Altri 33 progetti sul Covid19 sono stati pubblicati sul sito (<https://web.unipd.it/covid19/>) in quanto di possibile interesse per nuovi finanziamenti**
- **Oltre al Ministro Gaetano Manfredi e ai portavoce dei primi 4 progetti selezionati intervengono in diretta streaming sul canale Youtube dell'Università di Padova oggi alle 18:00:**
 - **Prof. Rosario Rizzuto, Rettore dell'Università di Padova, Walter Ricciardi, Professore ordinario di Igiene all'Università Cattolica del Sacro Cuore e consigliere del Ministro della Salute, Prof. Dario Gregori, Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare dell'Università degli Studi di Padova**
 - **Dalle imprese sostenitrici: Roberta Accettura, Responsabile del Personale, Change Management e Sostenibilità di Intesa San Paolo Vita, Elena Franzosi, Responsabile Human Resources, Smurfit Kappa Italia**

Padova, 18 novembre – Per combattere e sconfiggere il SARS-CoV-2 il contributo della ricerca è fondamentale; per questa ragione, l'Università di Padova si è impegnata in prima linea mettendo a disposizione la comprovata eccellenza di ricercatrici e ricercatori. A supporto di quest'intento, a marzo è stata lanciata una campagna di raccolta fondi per finanziare la ricerca sul Covid-19 e sostenere progetti innovativi in quattro ambiti - biomedico, clinico, economica e psicologico-sociale – nel rispetto dell'approccio multidisciplinare dell'Ateneo. Ad oggi sono stati raccolti 283.829€ grazie al contributo dell'ateneo, degli studenti, della collettività e delle imprese del territorio. Due i bandi pubblicati, otto i progetti finanziati finora – ognuno con un assegno da 25.000 euro annuali – e quattro quelli presentati nel webinar di oggi, che sarà aperto dal Ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, e seguibile in streaming sul canale [Youtube](#) dell'Università di Padova dalle 18:00.

«La ricerca è l'arma migliore che abbiamo a disposizione per sconfiggere la pandemia – afferma il rettore dell'Università di Padova, Rosario Rizzuto – Per questo motivo abbiamo lanciato, già all'inizio dell'emergenza, una raccolta fondi per finanziare quattro progetti di ricerca di alto livello. La risposta del territorio è stata forte: grazie al contributo di tutti, privati e mondo imprenditoriale, abbiamo così ottenuto una cifra importante. Una spinta essenziale a favore dei nostri ricercatori: donne e uomini che lavorano con passione e grande competenza nel combattere il Covid-19. Uno sforzo che si aggiunge allo stanziamento di 15 milioni di euro che l'Ateneo ha voluto fare per favorire studenti e loro famiglie: uno degli obiettivi – raggiunto – era quello di vedere, nonostante la pandemia, ancora più iscritti all'Università di Padova. Un segnale incoraggiante: se c'è una cosa che la pandemia ha ricordato a tutti, è il valore della scienza, l'unica in grado a dare risposte alle domande che l'emergenza ci pone».

L'evento virtuale - che ha l'obiettivo di fornire un momento di condivisione dei risultati ottenuti finora e degli obiettivi prefissati - vedrà la partecipazione di due delle imprese donatrici: Intesa San Paolo Vita, che ha interamente finanziato uno degli assegni di ricerca, e Smurfit Kappa Italia, che ha implementato il payroll giving, ossia la possibilità per i dipendenti di effettuare una donazione all'Ateneo trattenendola dalla busta paga.

Il documento "Scheda di presentazione" include i dettagli dei quattro progetti che verranno presentati oggi, ossia:

- per la ricerca biomedica "Detection of SARS-CoV-2 viral variants, their evolution, and phylodynamics. May they have a role in reinfection cases and vaccine efficacy?", Ricercatore Stefano Toppo del Dipartimento di Medicina Molecolare
- per la ricerca clinica "Studio delle lesioni tissutali ed organiche in pazienti deceduti SARS-CoV-2 positivi: analisi morfologiche, molecolari, ultrastrutturali e correlazioni clinico-patologiche", Ricercatrice Fiorella Calabrese del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità pubblica
- per la ricerca economica "La competitività e la crescita delle imprese oltre la sopravvivenza: misurazione dell'impatto di SARS-CoV-2 sulle performance aziendali e stima dell'efficacia degli interventi governativi in Europa", Ricercatore Amedeo Pugliese del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"
- per la ricerca psicologico/sociale "Benefici sociali e psicologici con il supporto delle tecnologie comunicative", Ricercatore Natale Canale del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione

L'Università degli Studi di Padova

L'Università degli Studi di Padova, più comunemente detta Università di Padova, è un'università italiana, statale, fra le più antiche al mondo. Fondata nel 1222, ha visto succedersi nelle aule docenti come Galileo Galilei e Andrea Vesalio e studenti come Francesco Guicciardini e Carlo Goldoni. Oggi quello di Padova è il primo ateneo italiano per la qualità della ricerca (dati Anvur) e nella top 20% delle università mondiali (dati QS World University Rankings) per dimensioni e per la qualità dell'offerta formativa che si svolge attraverso strutture eccellenti, di rilievo storico-artistico: 32 Dipartimenti, 8 Scuole, 1 Scuola galileiana di studi superiori, 1 Policlinico, 1 Ospedale veterinario, 1 Azienda agraria, 1 Centro museale, 1 Centro linguistico, 33 Biblioteche.

Contatti per la stampa

Comin & Partners

Anja Zanetti

anja.zanetti@cominandpartners.com - +39 342 8443819

Università di Padova

Ufficio Stampa

Carla Menaldo

carla.menaldo@unipd.it 0039 049 827 3520

RICERCA SUL CORONAVIRUS: L'UNIVERSITA' DI PADOVA RACCOGLIE OLTRE 280 MILA EURO E FINANZIA PROGETTI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA ANCHE GRAZIE AL SUPPORTO DI PRIVATI E IMPRESE

OGGI LA DIRETTA STREAMING ALLA PRESENZA DEL MINISTRO MANFREDI PER LA PRESENTAZIONE DEI PRIMI 4 PROGETTI DI RICERCA

[Qui](#) la diretta streaming a partire dalle 18:00

Scheda dei 4 progetti presentati

Ricerca biomedica - Detection of SARS-CoV-2 viral variants, their evolution, and phylodynamics. May they have a role in reinfection cases and vaccine efficacy?

Stefano Toppo,
Dipartimento di Medicina Molecolare: *"Il progetto contempla l'analisi dei dati di sequenziamento del genoma virale della popolazione appartenente al cluster di Vo' che recentemente si è volontariamente sottoposta a un campionamento per lo*



studio della risposta anticorpale al virus e del genoma. Questo ci farà capire -spiega il professore- quali potrebbero essere le eventuali evoluzioni di mutazioni che il virus ha e che sta portando avanti nella nostra regione. Inoltre, una analisi filodinamica ci permetterà di risalire la storia trovando il ceppo iniziale del virus e capire così l'origine dei ceppi virali nel nostro territorio e le varianti che si sono insediate nella nostra regione".

Ricerca clinica - Studio delle lesioni tissutali ed organiche in pazienti deceduti SARS-CoV-2 positivi: analisi morfologiche, molecolari, ultrastutturali e correlazioni clinico-patologiche

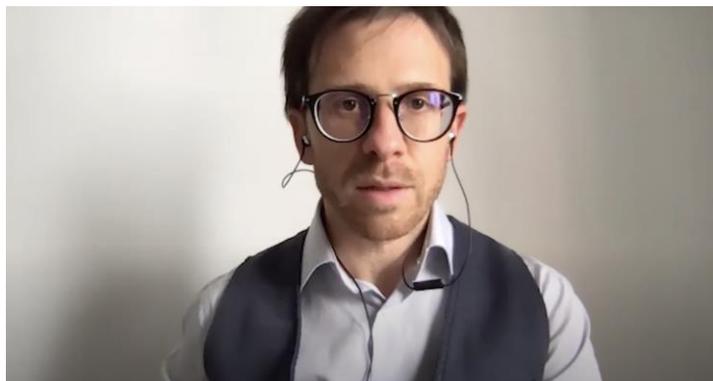


Fiorella Calabrese, Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità pubblica: *“Il progetto di ricerca si propone di supportare un accurato studio delle varie lesioni d’organo nei pazienti SARS-CoV-2 positivi deceduti nei reparti dell’Azienda Ospedaliera/Università di*

Padova. Il riscontro e la classificazione delle lesioni macroscopiche e microscopiche rilevate – continua Fiorella Calabrese – potrà portare all’identificazione della causa di morte, soppesando di volta in volta il reale ruolo patogeno dell’infezione e delle patologie contestuali frequentemente rilevate in questi pazienti. Lo studio microscopico, avvalendosi delle più moderne tecnologie disponibili nei laboratori di anatomia patologica, potrà fornire informazioni cruciali per una migliore comprensione dei substrati patogenetici di una malattia sconosciuta quale è COVID-19. La conoscenza dei meccanismi patogenetici di una malattia correlata alle informazioni cliniche è cruciale per poter prospettare una più appropriata stratificazione prognostica dei pazienti e un approccio terapeutico il più possibile mirato e pertanto efficace”.

Ricerca economica – La competitività e la crescita delle imprese oltre la sopravvivenza: misurazione dell’impatto di SARS-CoV-2 sulle performance aziendali e stima dell’efficacia degli interventi governativi in Europa

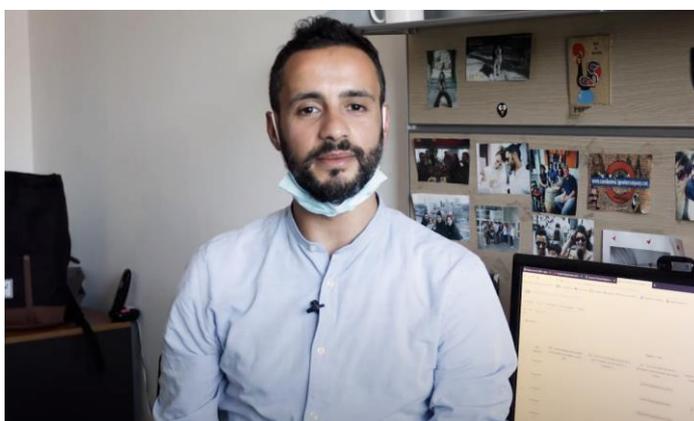
Amedeo Pugliese, Dipartimento di Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno”: *“La ricerca intende stimare l’impatto reddituale e patrimoniale del blocco dell’attività produttiva per le imprese- spiega il prof. Amedeo Pugliese -. I danni economici derivanti dallo stop alla produzione saranno infatti diversi tra le imprese e i settori. La valutazione delle differenze in termini di redditività e solidità patrimoniale*



La valutazione delle differenze in termini di redditività e solidità patrimoniale

parte dall'analisi della dimensione aziendale; del settore e quindi della filiera del valore; della dimensione internazionale con riferimento ai mercati di vendita e di approvvigionamento delle risorse. Intendiamo inoltre valutare l'impatto degli interventi governativi sulla competitività delle imprese. Gli interventi pubblici sono differenziati tra i vari paesi europei ed è possibile identificare tre ambiti principali: supporto alla liquidità; erogazione di contributi sotto forma di capitale o di proventi; supporto alla riduzione dei costi (es lavoro). Mentre è difficile prevedere allo stato attuale quali meccanismi saranno più efficaci, è possibile utilizzare le prime risultanze dai bilanci aziendali per interpretare gli andamenti delle imprese e orientare le scelte di policy".

Ricerca psicologico/sociale - Benefici sociali e psicologici con il supporto delle tecnologie comunicative



Natale Canale, Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione: *"Il nostro progetto si propone l'intento di approfondire l'utilità delle nuove tecnologie durante la fase di lockdown in Italia, come ad esempio la possibilità di ricevere aiuto e sostegno in rete e di condividere emozioni sui social media per favorire il benessere psicologico individuale e sociale.*

Utilizzeremo una metodologia innovativa -prosegue il prof. Canale – che integra da un lato i dati raccolti su più tempi mediante l'utilizzo di survey online e dall'altro le informazioni scaricate direttamente dai profili social dei partecipanti (per es., Instagram, Facebook, Twitter)".

L'Università degli Studi di Padova

L'Università degli Studi di Padova, più comunemente detta Università di Padova, è un'università italiana, statale, fra le più antiche al mondo. Fondata nel 1222, ha visto succedersi nelle aule docenti come Galileo Galilei e Andrea Vesalio e studenti come Francesco Guicciardini e Carlo Goldoni. Oggi quello di Padova è il primo ateneo italiano per la qualità della ricerca (dati Anvur) e nella top 20% delle università mondiali (dati QS World University Rankings) per dimensioni e per la qualità dell'offerta formativa che si svolge attraverso strutture eccellenti, di rilievo storico-artistico: 32 Dipartimenti, 8 Scuole, 1 Scuola galileiana di studi superiori, 1 Policlinico, 1 Ospedale veterinario, 1 Azienda agraria, 1 Centro museale, 1 Centro linguistico, 33 Biblioteche.

Contatti per la stampa

Comin & Partners

Anja Zanetti

anja.zanetti@cominandpartners.com - +39 342 8443819